

_Lettera_N_2728

Alla signora Teresa Lyevre

Preg.ma Signora,

*Roma, 2 marzo 1878

La nostra vita è seminata di croci, ma Dio pietoso non manca di mandare consolazioni a suo tempo.

La S. V. partì da Roma con rincrescimento ed intanto trovò un santo vescovo che la consiglia, un ottimo confessore che la dirige.

Dio sia sempre benedetto e riverisca da parte mia Mons. Galletti ed il can.co Fassino cui porto grande stima ed affezione.

Scriva sovente al figlio Carlo; raccomandi sempre la fugacità della vita e la religione dei suoi genitori, e l'onore della famiglia. E ciò colla pratica della religione. Io non mancherò di fare quel che posso ogni volta che potrò vederlo.

Dio benedica Lei, sua figlia Serafina e preghino per me che loro sarò sempre in G. C.

Umile servitore Sac. Gio. Bosco